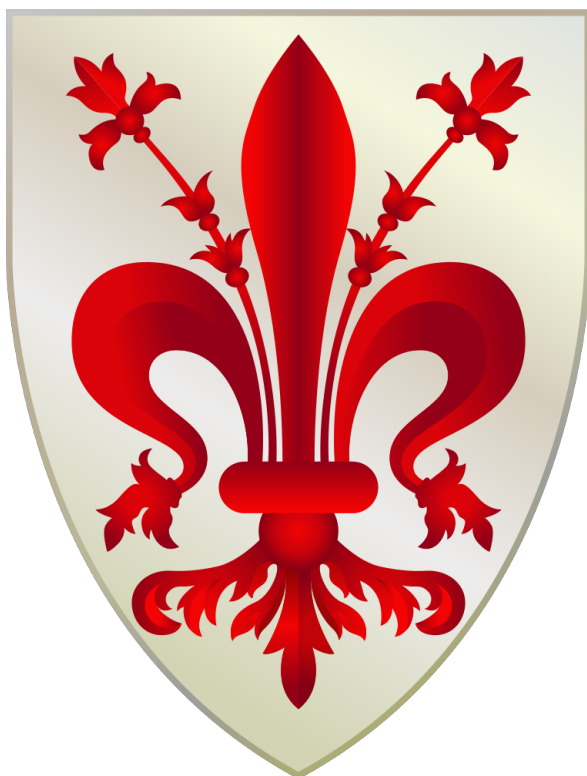




Comune di Firenze:Asili nido e scuole materne in lotta.



Firenze, 29/05/2017

Comunicato stampa

Oggi le lavoratrici e i lavoratori degli Asili Nido e della Scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze hanno scioperato compattamente e in 450 sono scesi in piazza con un corteo partito da Piazza S.M.Novella che dopo essersi snodato per le vie del centro si è concluso in Piazza Signoria di fronte a Palazzo Vecchio. Sono scesi in piazza non per una rivendicazione corporativa, ma difendere il servizio pubblico che è un bene comune di tutti. La difesa da un attacco portato in grande stile dall'Amministrazione PD a guida Nardella che mira a

privatizzare i servizi a vantaggio delle cooperative e che crea danni enormi alle condizioni di vita e salariali dei lavoratori. Questo accade nonostante l'attuale normativa permetta di poter riassumere tutto il personale necessario a questi servizi. La cosa poi più vergognosa è che esistono graduatorie dalle quali il Comune potrebbe attingere e che invece si guarda bene dal farlo lasciando lavoratori che hanno superato un concorso fuori dalla porta. Inoltre ci sono decine di Esecutori precari che potrebbero essere assunti e che invece l'Amministrazione respinge.

E' ormai chiarissimo, anche per chi non vuol vedere, che la scelta del duo Giachi Nardella è unicamente una scelta ideologica tutta proiettata sulla distruzione del welfare, dandolo appannaggio di soggetti terzi! Ma è ormai chiaro che la posizione di chi amministra questa città non si discosta dalla posizione assunta anche dal Governo nazionale in materia di lavoro, con la reintroduzione dei voucher sotto altro nome, è ormai un fatto manifesto il PD e le sue appendici hanno un solo nemico i lavoratori e le lavoratrici di questo paese, mentre sono al totale servizio delle banche e dei poteri forti.

Oggi le lavoratrici e i lavoratori dei servizi educativi hanno dato una risposta chiara e forte e hanno detto che non ci stanno e che non si fermeranno perché la difesa del welfare è un pilastro centrale nella riconquista di tutti quei diritti che negli ultimi anni ci sono stati derubati.

Difendiamo il servizio pubblico, difendiamo il lavoro buono,

basta precarietà!

Assumere si può assumere si deve!

Non siamo sudditi, siamo cittadini ed insieme si può !